

**Il caso.** Legambiente immortala il presidente nelle acque dell'isola di Giannutri a Grosseto

# Fini si immerge nell'area protetta «Solo una leggerezza, pagherò»

Per gli ambientalisti è uno scandalo. L'Ente parco afferma: «Nessuna autorizzazione»

Un tuffo nell'acqua più blu. Poco importa che sia proibito. Gianfranco Fini, terza carica dello Stato, deve aver pensato che il divieto di immersione in quello splendido parco marino valesse solo per i comuni mortali, un lodo Alfano per chi non resiste alla bellezza dei fondali. Così, indossate muta e pinne, ha caricato la compagna su un'imbarcazione dei Vigili del fuoco e si è calato nel paradiso protetto della costa dei Grottoni a Giannutri, in provincia di Grosseto. Peccato che quell'insolito viavai sia stato notato da alcuni soci scandalizzati di Legambiente. Quell'area fa parte del parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, un tratto di litorale dove è vietata qualsiasi attività, tranne che per scopi scientifici. Un perimetro classificato come "zona 1", ovvero a protezione in-

tegrale, dove per un bagno "proibito" si rischia un'ammenda di alcune centinaia di euro. «I nostri soci hanno immortalato con le foto tutta la scena e subito è scattata la denuncia» spiega Umberto Mazzantini, della sezione di Legambiente Toscana. L'associazione ha anche inviato una lettera all'ente parco dell'Arcipelago toscano per chiedere spiegazioni e verificare se le immersioni subacquee del presidente della Camera fossero state o meno autorizzate. La risposta non si è fatta attendere. «Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di autorizzazione - replica Mario Tozzi, presidente del parco marino - Ma comunque avremmo negato il permesso. Mi sembra di cattivo esempio violare un divieto servendosi di un mezzo dei vigili del fuoco». «Da mesi si polemizza sui parchi definiti dei poltronifici - sottolinea Mazzantini - ora abbiamo scoperto che sono anche una piscina per le alte cariche dello Stato». In serata è il portavoce di Fini che prova a calmare le ac-



► Gianfranco Fini nell'area protetta dell'isola di Giannutri

que. «È stata una leggerezza. Era difficile capire quale fosse i confini della zona protetta. Siamo pronti a pagare l'inevitabile sanzione amministrativa». Eppure non è la prima volta che Fini decide di andare alla scoperta di fondali assolutamente proibiti. Tre anni fa fu pizzicato al largo di Villasimius, in Sardegna, mentre si aggirava indisturbato in un'altra area vietata, forte della sua carica di vicepresidente del Consiglio. Ma la passione, privata, per le immersioni di Fini ha fatto gridare allo scandalo anche per gli alti costi, questi pubblici, necessari per accompagnare il presidente delle Camere in fondo al mare. Per seguirlo, infatti, quest'estate all'Argentario sono state autorizzate 180 ore di straordinario al personale sommozzatore dei vigili del fuoco di Orbetello. Fini si difese affermando che per la sua carica la scorta era obbligatoria. Peccato che quella fosse l'unica struttura istituzionale dotata di un nucleo sommozzatori su tutto il territorio provinciale. ■ SER.MAR.

centrosarca



APERTO AI TUOI DESIDERI.

NEGOZI APERTI  
DOMENICA  
31 AGOSTO.

il centro commerciale di viale sarca

centrosarca.it

ipercoop

80 negozi  
14 ristoranti

skyline  
MULTIPLEX